



L'ABC DE **I MIEI DIRITTI**

- Il contratto di lavoro
- la busta paga
- la disoccupazione agricola
- la tutela dei diritti



1. Il contratto di lavoro

- a. L'assunzione
- b. La retribuzione
- c. La busta paga

2. La previdenza sociale

- a. L'indennità di disoccupazione
- c. Assegni familiari
- d. Indennità di infortunio e malattia

3. La tutela dei propri diritti

1. il contratto di lavoro

L'assunzione

Con l'assunzione si instaura il rapporto di lavoro che può essere a tempo determinato o a tempo indeterminato.

L'assunzione a tempo determinato è la più comune e determina l'instaurazione di un rapporto a termine che cessa alla scadenza del termine prestabilito indicato direttamente nel contratto. L'assunzione viene fatta per fase lavorativa o per attività stagionale.

Il datore di lavoro comunica l'assunzione del lavoratore con il modello Unilav.

3/1/2021

RICEVUTA

Data invio : 03/01/2021 10.27.40

Comunicazione A

Codice comunicazione :

Protocollo n del



REGIONE
PUGLIA

Comunicazione di Assunzione

Modello UNIFICATO - LAV

Tipo di comunicazione: Comunicazione Obbligatoria

Sezione 1 - Datore di Lavoro

Codice fiscale		P.Iva	
Denominazione			
Azienda artigiana	No	Azienda agricola	No
Settore Ateco	01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i melo...		
Pubblica Amministrazione	N		
Comune sede legale		C.A.P. sede legale	
Indirizzo sede legale			
Telefono sede legale		Fax sede legale	
E-mail sede legale			
Comune sede di lavoro		C.A.P. sede di lavoro	
Indirizzo sede di lavoro			
Telefono sede di lavoro		Fax sede operativa	
E-mail sede di lavoro			

Sezione 2 - Lavoratore

Codice fiscale	Sesso
Cognome	Nome
Comune (o stato estero) di nascita	Data di nascita
Cittadinanza	Titolo di soggiorno
Motivo titolo di soggiorno	Numero titolo di soggiorno
Scadenza titolo di soggiorno	
Questura rilascio titolo di soggiorno	
Sussistenza di sistemazione alloggiativa	
Impegno del Datore di lavoro al pagamento delle spese di	

3/1/2021

rimpatrio

Comunicazione A

Comune residenza

CAP residenza

Indirizzo residenza

Comune domicilio

CAP domicilio

Indirizzo di domicilio

Livello istruzione

Sezione 4 - Rapporto di lavoro

Data inizio	04/01/2021	Data fine	31/03/2021
Ente previdenziale	INPS	Codice Ente Previdenziale	
P.A.T. INAIL		Socio lavoratore	No
Lavoro in mobilità	No	lavoro stagionale	Si
Tipologia contrattuale	LAVORO A TEMPO DETERMINATO		
Tipo Orario	TEMPO PIENO	Ore settimanali medie	
Qualifica professionale (ISTAT)	bracciante agricolo		
Mansione	RACCOLTA ORTAGGI IMBALLO E LAV. VARI		
Contratto collettivo applicato	AGRICOLTURA - Operai florovivaisti		
Livello Inquadramento	QUALIFICATO Area 2 Livello D	Tipo lavorazione	RACCOLTA ORTAGGI IMBALLO E LAV. VARI-
Assunzione Obbligatoria	NO	Categoria Lavoratore per Assunzione Obbligatoria	
Lavoro in agricoltura	SI		
Retribuzione/Compenso	16893	Giornate lavorative previste	

Sezione 5 - Dati Invio

Data invio		Versione	
Soggetto che effettua la comunicazione		Codice fiscale soggetto attuatore	
E-mail		Tipologia sogg. attuatore	Consulenti del Lavoro (art. 1, co. 1, L. 12/79)
Assunzione per cause di forza maggiore	No	Descrizione causa di forza maggiore	

NOTE (ad uso esclusivo del portale sintesi)

Con l'assunzione si costituisce il rapporto di lavoro regolato dal contratto collettivo nazionale e provinciale stipulato dai sindacati.

Il contratto collettivo ossia un contratto che interessa tutti i lavoratori impiegati in quel determinato settore regola i diritti e gli obblighi delle parti.

Alcuni esempi

inquadramento dei lavoratori

Il lavoratore deve essere assunto con la qualifica stabilita dal contratto di lavoro e deve essere adibito alle mansioni previste dal contratto

orario di lavoro

L'orario di lavoro è di 6 ore e 30 minuti a giornata e di 39 ore settimanali. L'orario eccedente deve essere pagato con una maggiorazione.

riposo e festività

I lavoratori hanno diritto ad un giorno di riposo settimanale e alle festività previste per legge.

salario

Il contratto collettivo fissa il salario mensile valido per tutti i lavoratori.

malattia e infortunio

Il lavoratore ha diritto, in caso di malattia o di infortunio, all'indennità previdenziale e ad una integrazione salariale pagata dalla C.I.A.L.A.

sicurezza e igiene lavoro

Sono a carico del datore di lavoro gli obblighi di legge relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro ad esempio la fornitura dell'attrezzatura da lavoro.

La retribuzione e la busta paga

La retribuzione del lavoro prestato è stabilita dal contratto provinciale degli operai agricoli della provincia di Foggia e dipende dal tipo di mansione svolta e dall'inquadramento contrattuale.

Di seguito la tabella paga approvata nel rinnovo del contratto provinciale del 9 agosto 2021.



Tabella paga per gli operai agricoli a tempo determinato della Provincia di Foggia variate a seguito del rinnovo del CPL del 9.08.2021

VALIDITA' 1 AGOSTO 2021

AREA	LIVELLO	SALARIO CONTRATTUALE	SALARIO CONTRATTUALE (a)	3° ELEMENTO (b) (a x 30,44%)	SALARIO LORDO (c) (a+b)	TRATTENUTE PREVIDENZIALI (d) (c x 8,84%)	TRATTENUTE CONTRATTUALI (e) (c x 0,55%)	NETTO (f) (c - d - e)	TFR (g) (a x 8,63%)
		€	€	€	€	€	€	€	€
Prima	1	66,87	68,21	20,76	88,97	7,86	0,49	80,62	5,89
	2	63,88	65,16	19,83	84,99	7,51	0,47	77,01	5,62
	3	61,45	62,68	19,08	81,76	7,23	0,45	74,08	5,41
Seconda	1	58,17	59,33	18,06	77,39	6,84	0,43	70,13	5,12
	2	52,11	53,15	16,18	69,33	6,13	0,38	62,82	4,59
	3	47,24	48,18	14,67	62,85	5,56	0,35	56,95	4,16
Terza	1	42,35	43,20	13,15	56,35	4,98	0,31	51,06	3,73
	2	36,04	36,83	11,21	48,04	4,25	0,26	43,53	3,18

La busta paga

La busta paga è il documento che il datore di lavoro fornisce al lavoratore con l'importo della retribuzione corrisposta per il mese di lavoro e le giornate lavorate.

L'importo della retribuzione che deve essere versato integralmente con mezzi tracciabili e non a mano si trova in basso a sinistra alla voce "netto in busta".

Le giornate invece si trovano alla voce "gg retr."

BT

Autor. 10723 del 28/12/2008

PERIODO RETRIBUTIVO
MAGGIO /2021

DIPENDENTE 11

CODICE FISCALE		DATA DI NASCITA		DATA DI ASSUNZIONE		DATA CONVENZIONALE		DATA CESSAZIONE	
				04/01/2021				31/05/2021	
LIVELLO	% PT	QUALIFICA/CATEGORIA		CENTRO DI COSTO		GG. ANF	ASS. NUCLEO FAM.	N. SCATTI	PROSSIMO SCATTO
2-2		1635BRACC AGRICOLO					C F A		
ORE LAV.	GG. LAV.	ORE/GG. RETRIBUITI	SETT. RETR.	GG. DETR.	DETRAZ. CARICO FAMIL.	DIFF. APPR.	POSIZIONE INPS		POSIZIONE INAIL
26,00	4	4	3	9	C F A		1100100100 00		
Paga Base	Agr. Quota TFR 8	Agr. Integr. Prov.	Agr. Aut. CCPL%	Terzo elemento					
1.354,86000	116,92442	0,76000	1,50000	412,41938					
						TOT. ELEM. FISSI	RETR. GIORNALIERA	RETR. ORARIA	
						1.886,46380	72,55630	11,16251	

LEGENDA: Pr: Presenza;

MESE	Mag	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
MESE																																	
ORDINARIO			Pr					Pr				Pr						Pr															
STRAORDIN.																																	
ASSENZA																																	

DESCRIZIONE	PERCENTUALE	GG./ORE	IMPORTO UNITARIO	COMPETENZE	DETRAZIONI
GG. di Retribuzione Ordinaria		4,000	72,55630	290,23	
Agr. Contr. C.A.C.			0,72500		0,73
Agr. Contr. EXTRALEGEM					0,87
Reddito complessivo	1.769,58				
Reddito utile Bonus	1.769,58				
Dettaglio detrazioni conguaglio					
- Lavoro dipendente	360,55				
Dettaglio detrazioni mensili					
- Lavoro dipendente	46,36				
Add. Reg. A.C.	25,13				
Add. Coat. A.C.	14,16				

TOTALI 290,23 1,60

CONGUAGLIO									
IMPONIBILE FISCALE	IMPOSTA LORDA	DETRAZIONI	IMPOSTA NETTA	IMPOSTA RITENUTA	CONGUAGLIO	IMPONIBILE INAIL	IMPONIBILE TFR	QUOTA TFR MESE	PREV. COMP. CONTR. CAZ.
1.769,58	407,00	360,55	46,45	39,45	-7,00				
IMP. INPS	IMP. INPS ARR.	RITENUTE INPS	ALTRE RITENUTE	RIT. C.E.	RIT. DERIVANTI		PREV. COMP. CONTR. C/D	TOT. RITENUTE SOCIALI	
290,23	290,00	25,64						25,64	
IMP. FISCALE		IMPOSTA LORDA	DETRAZIONI	IMPOSTA NETTA	IMP. TASS. SEPAR.	ALIQUOTA TASS. SEPAR.	IMPOSTA TASS. SEPARATA	TOT. RITENUTE FISCALI	
252,93		60,49	46,36						
IMP. ADDIZIONALE			ADD. REGION. A.P.	ADD. REGION. A.C.	ADD. COMUN. A.P.	ADD. COMUN. A.C.	ADD. COMUN. ACCONTO	TOTALE RITEN. ADDIZ.	
1.769,58				25,13		14,16		39,29	
TOTALE COMPETENZE	- TOTALE DETRAZIONI	- RITENUTE SOCIALI	- RITENUTE FISCALI	- TOT. RIT. ADDIZIONALI	+/- CONGUAGLIO FISCALE	+/- ARR. PRECED.	+/- ARR. ATTUALE	NETTO IN BUSTA	
290,23	1,60	25,64		39,29	-7,00	0,14		216,84	

FERIE in GG				PERMESSI				ALTRE MOVIMENTAZIONI in GG				BANCA ORE		
MATURATE	GODUTE	NON MATUR.	RESIDUE	MATURATI	GODUTI	NON MAT.	RESIDUI	MATURATE	GODUTE	NON MATUR.	RESIDUE	MATURATE	GODUTE	RESIDUE
A.P.														
A.C.														
Tot.														
PROG. FISCALE	PROG. IMPOSTA FISC.	PROG. INPS	PROG. TFR A.C.	TFR ACC. 31/12		TFR ACC. PREV. COMP. 31/12		TFR 31/12 ANTICIPO						
1.769,58	39,45	1.943,00												

La previdenza sociale

La previdenza copre le situazioni di bisogno che si possono verificare durante la vita del lavoratore (es. matrimonio, nascita di figli, maternità, malattia, infortunio, disoccupazione, sospensione attività o invalidità e vecchiaia).

In questi casi il sistema previdenziale prevede il pagamento di indennità o di trattamenti economici che servono a

- Integrare il salario del lavoratore (es. assegno per il nucleo familiare)
- Ristorare la perdita del salario in caso di eventi dannosi (es. infortunio, malattia, disoccupazione)
- Garantire una pensione in caso di cessazione del lavoro

a. L'indennità di disoccupazione

Il lavoratore agricolo ha diritto all'indennità di disoccupazione a prescindere dallo stato di effettiva disoccupazione.

L'indennità spetta a tutti i lavoratori

- Iscritti negli elenchi dei lavoratori agricoli
- Con due anni di anzianità assicurativa
- Che hanno lavorato almeno 102 giornate negli ultimi due anni

E' possibile cumulare anche le giornate svolte in altri settori purché l'agricoltura rimanga il settore prevalente.

La domanda di disoccupazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo al quale si riferisce il periodo di disoccupazione.

E' possibile controllare le giornate dichiarate a partire dal mese di aprile.

Per presentare la domanda di disoccupazione è necessario avere un permesso di soggiorno che copra l'anno al quale si riferisce.

Dopo aver presentato la domanda entro il 31 marzo l'Inps pubblica gli elenchi anagrafici con il numero di giornate dichiarate dal datore di lavoro.

Dalla scadenza della pubblicazione degli elenchi anagrafici (pubblicati per 15 giorni) ogni lavoratore ha a disposizione 30 giorni per presentare un ricorso per l'errata iscrizione delle giornate chiedendo al datore di lavoro copia delle denunce mensili/trimestrali (DMAG) con ricevuta di invio all'Inps.

Può accadere che il datore di lavoro invii le denunce in modo tardivo cioè successivamente alla pubblicazione degli elenchi anagrafici.

All'esito del ricorso l'Inps provvederà a rettificare il numero di giornate corretto.

Nel caso in cui si superino i 30 giorni è sempre possibile avviare l'azione legale entro 120 giorni dalla pubblicazione degli elenchi.

b. Gli assegni familiari

L'assegno per il nucleo familiare spetta ai lavoratori con coniuge e figli minori a carico residenti in Italia.

L'Assegno varia in base al numero dei componenti del nucleo familiare e al reddito complessivo della famiglia.

c. Malattia e infortunio

L'indennità di malattia è una prestazione al quale hanno diritto i lavoratori dipendenti durante i periodi di assenza per malattia.

I braccianti agricoli hanno diritto alla malattia se nell'anno precedente hanno svolto almeno 51 giornate nel settore agricolo.

Per ottenere il pagamento bisogna recarsi dal medico curante che deve inviare il certificato telematico di malattia all'Inps. Nel certificato saranno indicati i giorni di malattia.

L'infortunio

L'infortunio si verifica in caso di incidente nello svolgimento del proprio lavoro.

Il lavoratore, in caso di infortunio, deve fornire al datore di lavoro il certificato medico del pronto soccorso.

Il datore di lavoro dovrà poi informare l'Inail.

3. La tutela dei propri diritti

I sindacati sono associazioni dei lavoratori che si occupano della tutela dei diritti.

I sindacati rappresentano i lavoratori e tutelano i diritti di tutti i lavoratori della categoria (in questo caso il sindacato del settore agroalimentare rappresenta i braccianti agricoli).

I tre sindacati confederali sono Cgil, Cisl e Uil. Le federazioni del settore agricolo sono Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil.

I sindacati firmano degli accordi vincolanti per tutti i lavoratori che, nel caso dei braccianti agricoli, sono i contratti collettivi nazionali e provinciali.

I sindacati offrono assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro con i datori di lavoro e controllo di contratti e buste paga e inoltre offrono anche assistenza fiscale tramite Caf e patronati.

E' possibile rivolgersi al sindacato per ogni problema relativo al rapporto di lavoro.

Cosa posso fare se il datore di lavoro non mi paga?

Posso andare dal sindacato e fare una **vertenza sindacale**.

La vertenza sindacale è uno strumento per tutelare il lavoratore quando l'azienda non rispetta le regole previste dal contratto di lavoro e dai contratti collettivi.

Tra le violazioni più frequenti c'è il mancato pagamento o il pagamento di un importo diverso da quello pattuito, mancato rispetto dell'orario di lavoro, mancata consegna della busta paga.

Per avviare la vertenza ti devi recare nel tuo sindacato di riferimento ed esporre la tua problematica portando con te tutta la documentazione relativa al rapporto di lavoro. Il sindacato chiamerà il datore di lavoro e tenterà di risolvere il problema senza arrivare all'azione legale.

In caso di esito negativo si procederà ad avviare l'azione legale.

Oltre alla tutela sindacale puoi sempre rivolgerti all'ispettorato del lavoro e alle forze dell'ordine per denunciare il tuo datore di lavoro.

Il datore di lavoro è tenuto a consegnare al lavoratore la busta paga ogni mese per permettergli di controllare la retribuzione e le giornate lavorate.

In caso di problemi posso rivolgermi al sindacato per tutelare i miei diritti.

E' una buona pratica scriversi le giornate e le ore lavorate ogni mese che potranno essere utili in caso di problemi successivi.

Non bisogna accettare mai il pagamento di una parte di retribuzione a mano perché vuol dire che il datore di lavoro non ha dichiarato tutte le giornate lavorate.

Cosa posso fare se sto lavorando senza contratto?

Puoi sempre rivolgerti al sindacato che ti aiuterà a regolarizzare la tua posizione con il datore di lavoro.

Se il problema non viene risolto puoi fare una denuncia all'ispettorato del lavoro o alle forze dell'ordine.

L'abc dei miei diritti è stato realizzato da
Fai Cisl Foggia
Anolf di Foggia